ALCUNE DELLE COSE CHE HO IMPARATO DA EUGENIO SULLA POSTA ELETTRONICA (E SULLA COMUNICAZIONE)







Riccardo Ridi - Università Ca' Foscari, Venezia

Incontro in ricordo di Eugenio Gatto «La bottega del sapere» AIB & ISKO, Torino, Biblioteca civica centrale, 25 Ottobre 2025

Paul Grice, Logica e conversazione, 1975

Quattro massime conversazionali (cooperative): più citate che rispettate

1. Non mentire!

franchezza, senza troppi eufemismi, compromessi e diplomazie; anche rischiando di risultare spigoloso, rigido o laconico

1. Non mentire!

franchezza, senza troppi eufemismi, compromessi e diplomazie; anche rischiando di risultare spigoloso, rigido o laconico

(come Fabio Metitieri, Francesco Dell'Orso, Alberto Petrucciani e... Eugenio Gatto)

2. Sii chiaro!

logica e coerenza, senza troppi sottintesi, lacune, vaghezze e ambiguità; anche rischiando di risultare lungo, pedante o noioso

3. Sii rilevante!

pertinenza e focalizzazione rispetto al tema, all'interlocutore, al contesto e alla domanda; anche rischiando di tacere su argomenti connessi

4. Sii conciso!

anche nell'ambito di ciò che è pertinente non fornire comunque più informazioni del necessario

Le 5 W del giornalismo (1913)

- Who? «Chi?»
- What? «Che cosa?»
- When? «Quando?»
- Where? «Dove?»
- Why? «Perché?»

Le 5 faccette di Ranganathan (1924/1933)

- Personalità «Chi?»
- Materia «Che cosa? (1)» oggetto
- Energia «Che cosa? (2)» AZIONE
- Spazio «Dove?»
- Tempo «Quando?»

Strumenti di comunicazione

Gli strumenti di comunicazione sono molteplici

conversazioni orali in compresenza o via telefono, lettere cartacee, e-mail, messaggistica (sms, whatsapp), social media, videoconferenze, televisione, radio, pubblicazioni cartacee e digitali, siti web, ecc.

- Ciascuno ha vantaggi e svantaggi
- Scegli quello coi maggiori vantaggi e i minori svantaggi rispetto allo scopo, agli interlocutori, al contesto, alle risorse ecc.

Strumenti di comunicazione

Gli strumenti di comunicazione sono molteplici

conversazioni orali in compresenza o via telefono, lettere cartacee, e-mail, messaggistica (sms, whatsapp), social media, videoconferenze, televisione, radio, pubblicazioni cartacee e digitali, siti web, ecc.

- Una volta scelto uno, prosegui a comunicare/dialogare con quello
- Se cambi strumento, inizia con un «riassunto delle puntate precedenti»

Granularità dei contenuti

- Scrivi un messaggio diverso per ciascun argomento (o gruppo omogeneo di argomenti)
- Ciò favorisce la concentrazione, la contestualizzazione, la decisione, l'archiviazione, la riutilazzibilità e la condivisione

Granularità degli interlocutori

- Scegli con attenzione la persona (o il gruppo) a cui vuoi scrivere (o rispondere) anche utilizzando indirizzi collettivi o mailing list
 - Verifica sempre a chi stai rispondendo (soprattutto se è una mailing list)
 - L'ideale sarebbe scrivere a tutti e soli coloro che sono interessati all'argomento

Importanza dei metadati

Soggetto, mittente, data, firma ecc. (la «busta»)

 Decidere a chi (e con quale soggetto) inviare un mail può costare più tempo e impegno che scriverne il contenuto

Tempestività (1)

- Rispondi ai messaggi (e alla realtà) rapidamente
 - Se non puoi dare subito (cioè entro 24h) una risposta esauriente fornisci almeno un cenno di ricezione (ma non automatico)

Tempestività (2)

- Se inizi una conversazione, assicurati di non farlo nell'imminenza di un periodo in cui non potrai controllare spesso la posta
 - Controlla lo spam almeno una volta alla settimana

Pazienza

- Ricordati che non tutti gestiscono
 la posta nei tuoi stessi orari (strumento asincrono: io scrivo quando voglio, tu rispondi quando puoi)
 - Aspetta almeno 24h (meglio 48h)
 lavorative prima di inviare un sollecito

Fallacia del fantoccio

- Prima di commentare o confutare le opinioni altrui citale (fra virgolette), ma senza trascrivere l'intero messaggio
 - Non riassumere le opinioni altrui con parole tue (che potrebbero travisarle)

Completezza

- Prima di iniziare a rispondere leggi tutto il messaggio che hai ricevuto
- Rispondi a tutte le domande contenute nel messaggio che hai ricevuto (non solo all'ultima o alla prima)

Allegati

- Non esagerare con numero e dimensioni
 - Non dimenticarli e non confonderli
- Assegna loro nomi sensati e comprensibili anche indipendentemente dal messaggio che accompagnano
 - Non archiviarli (solo) dentro la tua posta

Universalità / Accessibilità

 Ricordati che non tutti utilizzano il tuo stesso software, hardware, set di caratteri, ecc.

QUINDI

 Cerca di essere il più universale e accessibile che sia possibile (e sostenibile)

Torino, 25 Ottobre 2025

GRAZIE!



http://www.riccardoridi.it

ridi@unive.it